

**A.D.I.S. - ASSOCIAZIONE DONNE ITALIANE A SHANGHAI E
NELLA CINA ORIENTALE
ATTO COSTITUTIVO E STATUTO**

Il giorno 18 giugno 2012, in Shanghai, presso la sede del Consolato Generale d'Italia, si sono riuniti i seguenti soci fondatori:

- Paola FERRI, nata a Napoli (NA), il 23.05.1966, cittadina italiana, numero passaporto DA0008598;
- Monica BURLO', nata a Torino (TO) il 12.11.1964, cittadina italiana, numero passaporto AA0984620;
- Daniela PILIA, nata a Nuoro (NU) il 06.09.1965, cittadina italiana, numero passaporto AA5110853;
- Valeria SANSAVINI, nata a Forlì (FC) il 29.12.1978, cittadina italiana, numero passaporto AA3681151;
- Marcella ZACCAGNINO, nata a Potenza (PZ) il 15.01.1979, cittadina italiana, numero passaporto DA0008470;
- Rosalina ALTORANGO, nata a Polistena (RC) il 06.04.1960, cittadina italiana, numero passaporto AA2997265;

al fine di procedere alla costituzione, con decorrenza ad ogni effetto da oggi, di una associazione civile senza scopo di lucro le cui norme sono regolate dello Statuto come di seguito indicato.

CAPITOLO 1 – NOME, DOMICILIO, OGGETTO, LINGUA E DURATA

Articolo 1 – Denominazione

E' costituita un'associazione tra cittadine italiane domiciliate e/o residenti nella Cina orientale (Zhejiang, Anhui, Jiangsu, Shanghai) con il nome "ADIS - Associazione Donne Italiane a Shanghai e nella Cina Orientale", di seguito denominata "Associazione", con sede a Shanghai presso il Consolato Generale.

Dell'avvenuta costituzione il Presidente del Consiglio Direttivo dà comunicazione scritta al Consolato Generale d'Italia a Shanghai.

Articolo 2 – Scopo

L'Associazione è un ente privato, libero, apolitico, non confessionale, senza fini di lucro ed è improntata ad uno spirito di solidarietà e di amicizia fra i membri. Ha lo scopo di promuovere eventi a fine benefico ed assistenziale di interesse sociale, nonché attività culturali e ricreative.

Attraverso le proprie attività, l'Associazione si prefigge di:

- assistere e facilitare l'inserimento delle donne e delle famiglie italiane che si trasferiscono temporaneamente o definitivamente nella Cina Orientale;
- porre in essere una rete di mutua assistenza, anche attraverso la condivisione di informazioni ed esperienze;
- promuovere le relazioni interpersonali tra donne italiane che risiedono

nella Cina Orientale, anche attraverso l'organizzazione di attività culturali e ricreative;

- mantenere vive la lingua e la cultura italiana trasmettendole alle nuove generazioni;
- favorire e approfondire i contatti con la cultura e la società cinese, anche attraverso iniziative di beneficenza;
- organizzare attività proposte dalle socie iscritte in diverse aree di interesse collettivo;
- informare le socie iscritte di attività sociali, incontri e manifestazioni culturali, sportive e di svago, o comunque d'interesse organizzate da terzi.

Articolo 3 – Attività

L'Associazione promuove tutte le attività giudicate idonee al raggiungimento dei propri fini, tra le quali:

- incontri periodici tra tutti i soci;
- iniziative a scopo di beneficenza e di assistenza;
- attività culturali (convegni, conferenze, mostre, dibattiti, proiezioni, concerti etc.);
- attività di formazione (corsi di formazione e di aggiornamento, gruppi di studio, apprendistato, etc.);
- attività editoriali (pubblicazione di bollettini, etc.).

Eventuali proventi di carattere economico sono accessori e funzionali al

raggiungimento dei fini sociali.

Le attività dell'Associazione possono svolgersi anche in sedi scelte per organizzare eventi programmati dai vari gruppi di lavoro.

Le attività possono essere anche svolte insieme ad analoghe associazioni esistenti a Shanghai o in altre città della RPC.

Il Consiglio Direttivo può costituire Sezioni dell'Associazione in città della circoscrizione consolare del Consolato Generale d'Italia a Shanghai ove sia residente un congruo numero di cittadine italiane.

Articolo 4 – Lingua

La lingua dell'Associazione è l'italiano.

Articolo 5 – Durata

L'Associazione ha durata illimitata e cessa solo per scioglimento deliberato dall'Assemblea Generale con le modalità previste dal presente Statuto al seguente articolo 22.

CAPITOLO 2 – SOCI, ISCRIZIONE, DIRITTI E DOVERI, RECESSO ED ESCLUSIONE

Articolo 6 – Soci

I soci dell'Associazione sono cittadine italiane domiciliate e/o residenti nella Cina Orientale.

Possono, inoltre, diventare soci dell'Associazione cittadine di altri Stati che condividono la lingua italiana.

I soci si distinguono in ordinari, aggregati, sostenitori e onorari così come di seguito specificati:

- soci ordinari, sono le cittadine italiane domiciliate e/o residenti definitivamente o temporaneamente nella RPC;
- soci aggregati, sono cittadine di altri paesi che condividono la lingua e la cultura italiana;
- soci sostenitori, sono persone fisiche di entrambi i sessi o giuridiche, di cittadinanza italiana o altra, che con proprie liberalità debitamente registrate dal Consiglio Direttivo intendono sostenere economicamente le attività dell'Associazione, riservandosi di partecipare alla vita sociale;
- soci onorari, sono personalità di entrambi i sessi, di qualsiasi cittadinanza, che con proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Presidente Onorario, sono riconosciute per aver apportato o apportare un particolare prestigio o un significativo contributo alla vita dell'Associazione.

Solo le socie ordinarie e aggregate godono dell'elettorato attivo e passivo con le limitazioni previste dall'articolo 16.

La qualità di socio sostenitore, limitatamente alle persone di sesso femminile, è compatibile con quelle di socia ordinaria o aggregata.

La qualità di socio, di qualsiasi categoria, cessa per morte, recesso o esclusione, come previsto dagli articoli seguenti.

Articolo 7 – Iscrizione

Ai fini dell'iscrizione è necessario compilare la domanda di iscrizione. Una volta accettata la domanda di iscrizione, la qualifica di socia ordinaria o di socia aggregata si perfeziona con il pagamento della quota associativa annuale fissata dal Consiglio Direttivo, a seguito del quale viene rilasciata la tessera associativa annuale.

E' considerato anno associativo il periodo intercorrente tra il 1 giugno ed il 31 maggio dell'anno successivo.

Articolo 8 – Diritti e doveri dei soci

I soci si impegnano a cooperare con l'Associazione per il raggiungimento dei suoi fini, ed in particolare:

- a collaborare alla realizzazione delle attività dell'Associazione;
- a rispettare e far rispettare lo Statuto e tutte le norme emanate dagli organi sociali;
- a contribuire ad affermare, promulgare e diffondere le finalità e lo spirito dell'Associazione.

Tutti i soci hanno diritto a partecipare, gratuitamente o meno, a tutte le manifestazioni organizzate dall'Associazione, o da altri Enti od Associazioni a cui l'Associazione stessa abbia aderito. Di tali manifestazioni i soci sono informati a mezzo posta elettronica o altra idonea comunicazione.

Tutti i soci hanno diritto a proporre al Consiglio Direttivo la realizzazione

di iniziative culturali, manifestazioni ed eventi aderenti agli scopi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, valutatane la congruità all'oggetto sociale e la fattibilità, ha facoltà di accettare o rifiutare la proposta. Ogni decisione del Consiglio Direttivo sarà opportunamente motivata e verbalizzata.

Tutti i soci hanno diritto ad essere informati e direttamente coinvolti nelle iniziative, manifestazioni ed eventi deliberati dal Consiglio Direttivo. A tal fine, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo adotti le relative delibere, ne darà pronta informazione ai soci a mezzo di comunicazione scritta, con la quale verrà altresì richiesta la disponibilità di ciascuno a partecipare in prima persona al comitato organizzativo.

Articolo 9 – Recesso del Socio

Il recesso può intervenire in qualsiasi momento ed assume efficacia dal momento della sua comunicazione al Consiglio Direttivo.

I soci receduti dalla qualità non possono chiedere la restituzione dei contributi versati, né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 10 – Esclusione del socio

L'esclusione del socio, di qualsiasi categoria, può essere determinata dalla sussistenza di gravi motivi, tra cui:

– una condotta che, direttamente o indirettamente, arrechi danno all'Associazione o che, comunque, manifesti un'indegnità di

appartenenza all'Associazione;

- il mancato pagamento della quota associativa annuale;
- l'utilizzazione del nome dell'Associazione senza previa autorizzazione scritta, come stabilito nel seguente articolo 11.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea Generale a maggioranza dei due terzi delle aventi diritto al voto, nei modi e nelle forme previste dal seguente articolo 13.

I soci esclusi o comunque cessati dalla qualità non possono chiedere la restituzione dei contributi versati, né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 11 – Utilizzazione del nome dell'Associazione

Il socio che voglia utilizzare il nome dell'Associazione stessa dinnanzi a terzi per svolgere o promuovere attività, deve munirsi preventivamente di autorizzazione scritta da parte del Consiglio Direttivo.

Il socio dell'Associazione che ne utilizzi il nome senza la previa autorizzazione scritta sarà immediatamente escluso dalla stessa.

CAPITOLO 3 – ORGANI SOCIALI

Articolo 12 – Organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea Generale;
- il Presidente Onorario;

– il Consiglio Direttivo.

Ad eccezione di quanto previsto per il Presidente Onorario, sono eleggibili alle cariche sociali solo i soci ordinari e aggregati con le limitazioni previste dall'articolo 16.

Gli organi sociali, ad eccezione del Presidente Onorario, rimangono in carica per due (2) anni associativi e possono essere rieletti per un secondo mandato.

In caso di mancanza di candidati, l'Assemblea Generale può deliberare, in via eccezionale, la rielezione di un membro scaduto del Consiglio Direttivo.

In caso di cessazione anticipata dall'incarico di uno dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo nomina un sostituto per cooptazione tra le socie ordinarie o aggregate.

Articolo 13 – L'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è formata dalle socie ordinarie e aggregate.

Essa si riunisce con le modalità e per gli adempimenti previsti dallo Statuto in sessione ordinaria una volta l'anno entro il 31 maggio, ed in sessioni straordinarie ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto delle socie ordinarie ed aggregate.

Ogni due (2) anni, entro la stessa scadenza, l'Assemblea Generale elegge le componenti del Consiglio Direttivo. Ai fini della suddetta elezione, il

Consiglio Direttivo in carica invierà almeno trenta (30) giorni prima della convocazione dell'Assemblea Generale la richiesta di candidatura, con comunicazione scritta a tutti i soci. Ogni candidatura dovrà pervenire entro dieci (10) giorni dall'invio della richiesta. Le candidature così raccolte verranno rese note con la comunicazione di convocazione dell'Assemblea Generale.

La convocazione dell'Assemblea Generale avviene attraverso comunicazione scritta a firma del Presidente del Consiglio Direttivo, inviata per posta elettronica a tutte le socie ordinarie e aggregate, almeno quindici (15) giorni prima della riunione.

Nella comunicazione viene prevista una prima ed una seconda convocazione. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero delle socie presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale sulle attività ordinarie dell'Associazione (quali, la nomina di soci onorari, il bilancio consuntivo e di previsione annuale, ecc.) sono prese a voto palese ed a maggioranza delle socie presenti.

Con voto palese ed a maggioranza dei due terzi delle aventi diritto al voto sono assunte le decisioni relative alle modifiche del presente Statuto.

Nelle deliberazioni a voto palese, in caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio Direttivo.

Si svolgono a scrutinio segreto le deliberazioni dell'Assemblea Generale

relative alle elezioni degli organi sociali, all'esclusione di un socio ed allo scioglimento dell'Associazione. Tali deliberazioni sono prese a maggioranza delle aventi diritto al voto, come previsto dalle apposite norme del presente Statuto.

La socia impedita può delegare per iscritto un'altra socia. Ciascuna socia non può essere titolare di più di due (2) deleghe.

Articolo 14 – Il Presidente Onorario

Presidente Onorario dell'Associazione è il Console Generale d'Italia a Shanghai ovvero la moglie.

In mancanza, la funzione è ricoperta dal Funzionario diplomatico del Consolato Generale d'Italia a Shanghai più elevato in grado ovvero da sua moglie.

Il Presidente Onorario sovrintende al raggiungimento delle finalità dell'Associazione, contribuisce a promuoverne le attività, partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea in sessione ordinaria e straordinaria.

Presiede l'Assemblea Generale che ogni anno approva il consuntivo del Consiglio Direttivo uscente e che ogni due (2) anni elegge il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione.

In caso d'assenza o impedimento, queste ultime funzioni sono svolte dal socio ordinario più anziano d'età presente all'Assemblea.

Articolo 15 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo permanente dell'Associazione con poteri di gestione e d'indirizzo.

Il Consiglio è eletto ogni due (2) anni dall'Assemblea Generale tra le socie ordinarie e aggregate ed è composto di sette (7) membri, che ricoprono i seguenti incarichi:

- Presidente del Consiglio Direttivo,
- Consigliere per le attività di assistenza alle donne ed alle famiglie italiane che si trasferiscono temporaneamente o definitivamente nella Cina Orientale,
- Consigliere per le attività di assistenza alle donne ed alle famiglie residenti,
- Consigliere per le attività culturali e ricreative a beneficio della collettività residente,
- Consigliere per le attività di beneficenza,
- Segretario,
- Tesoriere.

L'Assemblea Generale esprime le proprie preferenze circa le candidate per ciascun incarico. Risulta eletta colei che ottiene il maggior numero di preferenze.

Possono candidarsi al Consiglio Direttivo tutte le socie ordinarie ed aggregate, con l'esclusione dell'incarico di Presidente del Consiglio Direttivo, che è riservato alle sole socie ordinarie.

Il Consiglio Direttivo autorizza le spese dell'Associazione e le attività.

Articolo 16 – Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza dell'Associazione nei rapporti con i terzi, cura il raggiungimento delle finalità dell'Associazione e sovrintende all'attuazione delle attività.

Il Presidente del Consiglio Direttivo in particolare:

- convoca l'Assemblea Generale entro il 31 maggio di ogni anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione o quando vi sia un'espressa richiesta scritta da parte di almeno un quinto delle socie ordinarie e aggregate;
- convoca l'Assemblea Generale ogni due (2) anni per l'elezione del Consiglio Direttivo;
- presiede il Consiglio Direttivo;
- controlla che vi sia una buona amministrazione dell'Associazione, osservando e facendo osservare lo Statuto.

In caso di impedimento, le funzioni del Presidente vengono temporaneamente svolte dal Vice Presidente.

Articolo 17 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti; coadiuva il Presidente del Consiglio Direttivo e lo sostituisce con gli stessi poteri in caso di impedimento temporaneo o di assenza.

Articolo 18 – I Consiglieri

I Consiglieri hanno specifiche responsabilità di coordinamento nei settori:

- di assistenza alle donne ed alle famiglie italiane che si trasferiscono temporaneamente o definitivamente nella Cina Orientale,
- di assistenza alle donne ed alle famiglie residenti,
- delle attività culturali e ricreative a beneficio della collettività residente,
- delle attività di beneficenza.

Sotto la supervisione del Presidente del Consiglio Direttivo, propongono e realizzano attività nei settori di competenza, avvalendosi della collaborazione di gruppi di lavoro costituiti da soci, su base permanente o *ad hoc*.

Articolo 19 – Il Segretario

Il Segretario:

- redige i verbali delle riunioni dell'Associazione;
- conserva gli archivi ed i libri sociali;
- convoca il Consiglio Direttivo su richiesta del Presidente del Consiglio Direttivo;
- coordina il funzionamento dell'Associazione.

Articolo 20 – Il Tesoriere

Il Tesoriere:

- tiene la contabilità dell'Associazione e ne custodisce la cassa;

- prepara il bilancio consuntivo e preventivo annuale del Consiglio da sottoporre all'Assemblea Generale ogni anno e quello del Consiglio uscente da sottoporre all'Assemblea Generale ogni due (2) anni;
- effettua i pagamenti autorizzati dal Consiglio Direttivo;
- prepara le tessere associative curandone un elenco aggiornato.

Articolo 21 – Emolumenti e Rimborso Spese

L'esercizio dell'attività conseguente all'assunzione di un incarico associativo non dà diritto alla corresponsione di alcun emolumento, fatta eccezione per il rimborso di spese preventivamente autorizzate.

CAPITOLO 4 – MODIFICHE STATUTARIE E SCIoglIMENTO

Articolo 22 – Modifiche statutarie

Le modifiche al presente Statuto vanno decise dall'Assemblea Generale con voto palese deliberato a maggioranza dei due terzi delle socie aventi diritto al voto.

Articolo 23 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione avviene per deliberazione dell'Assemblea Generale a scrutinio segreto, adottata a maggioranza di due terzi delle socie aventi diritto al voto.

Contestualmente allo scioglimento, l'Assemblea Generale dispone anche sulla devoluzione del patrimonio sociale residuo ad un Ente benefico.

Dell'avvenuto scioglimento il Presidente del Consiglio Direttivo dà

comunicazione scritta al Consolato Generale d'Italia a Shanghai.

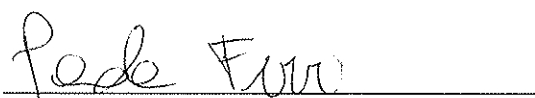
* * * * *

Letto, sottoscritto ed approvato.

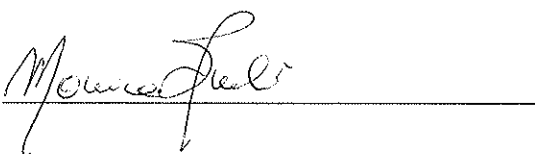
Shanghai, 18 giugno 2012

I soci fondatori:


Paola Ferri



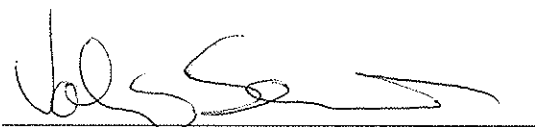
Monica Burlò



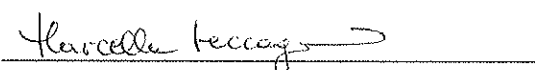
Daniela Pilia



Valeria Sansavini



Marcella Zaccagnino



Rosalina Altorango

